



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 17 maggio 2019

ALLEGATO - ***Disposizioni regionali attuative della misura OCM "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" in attuazione del DM 1411 del 3/3/2017 per la campagna 2019/2020.***

1. FINALITÀ

La misura della "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, nel rispetto delle norme che regolano il potenziale produttivo regionale. Il regime di sostegno comunitario alla "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" si applica ai vigneti che producono uva da vino sull'intero territorio regionale limitatamente alle zone delimitate ai disciplinari di produzione delle DOP e delle IGP della Liguria.

Le opere di ristrutturazione e riconversione devono prevedere l'utilizzo delle varietà di viti, idonee alla coltivazione di uve da vino nella Regione Liguria, incluse tra quelle classificate a livello regionale elencate nella D.G.R. n. 685/2003 e successive modifiche ed integrazioni (Vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Liguria) e previsti nei disciplinari di produzione delle DO e IGT della Liguria.

Sono ammessi a finanziamento anche le ristrutturazioni o riconversioni varietali che prevedono il passaggio da DOP/DOC ad IGP/IGT.

Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno pertanto perseguire una o più delle seguenti finalità:

- **adeguare** la produzione in termini di qualità e quantità alla domanda di mercato;
- **ridurre** i costi di produzione attraverso una progressiva sostituzione dei vigneti obsoleti con altri vigneti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità a prezzi remunerativi e competitivi per il viticoltore;
- **migliorare** la qualità delle produzioni aumentando la percentuale regionale della produzione di vini a D.O.P./D.O.C. e I.G.P./I.G.T.;
- **favorire** la diffusione di vigneti atti alla produzione di "vini senza indicazione geografica" e "denominazione di origine";
- **valorizzare** la tipicità dei prodotti legati al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale;
- **diffondere** le innovazioni nell'impianto e nella gestione dei vigneti;

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono essere razionali e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile. (Art. 4 comma 4 del DM 15938 del 20/12/2013).

Le misure di ristrutturazione e riconversione dei vigneti adottate con il presente atto sono valide per la campagna vitivinicola 2019/2020.

La disponibilità finanziaria regionale, per la presente campagna vitivinicola, è quantificata dal Decreto MIPAAF n°1188 del 21/2/2019 relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019/2020” che prevede per la Regione Liguria una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, di importo pari ad **euro 96.976,99**.

Potranno tuttavia essere utilizzate, a seguito di richieste superiori alla disponibilità finanziaria, le assegnazioni previste dal Decreto MIPAAF n° 1188 del 21/2/2019 per le misure “Vendemmia verde”, “Investimenti” e “Promozione nei paesi terzi”.

Non è ammessa per la presente campagna la modalità per l'erogazione dell'aiuto del pagamento anticipato – su cauzione - prima della conclusione dei lavori.

Non sono ammesse inoltre domande relative a progetti collettivi.

I documenti giustificativi delle spese dovranno avere data successiva alla registrazione della domanda al Protocollo regionale.

2. DEFINIZIONI

Ai fini della applicazione della presente misura si intende per:

Appezamento: insieme di particelle catastali contigue riconducibili al medesimo conduttore.

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.

CAA: Centri autorizzati di Assistenza Agricola.

Campagna: la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo.

Circolare AGEA: si intende la **Circolare AGEA Organismo Pagatore**.

Conduttore: persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale dispone a titolo legittimo.

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda prodotta dall'azienda ed indirizzata agli uffici della pubblica amministrazione.

Ente Istruttore: il Settore Ispettorato Agrario Regionale della Regione Liguria.

Estirpazione: la eliminazione totale dei ceppi su un terreno vitato.

Giorni: in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza coincide con una giornata festiva o domenicale, si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Operazione: l'intero progetto che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione alla misura in questione.

Organismo pagatore: AGEA O.P. con sede in Roma via Palestro, 81.

Schedario viticolo: strumento previsto dall'art. 145 del Reg. (UE) 1308/2013 e dal Reg. (CE) applicativo della Commissione N. 436/2009.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Superficie vitata ristrutturata o riconvertita: **esclusivamente ai fini del pagamento dell'aiuto** per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti la superficie vitata è definita in conformità all'art. 75, paragrafo 1), del Reg. (CE) n. 555/2008 e cioè la superficie vitata delimitata dal perimetro esterno

dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari.

3. ISTRUZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA MISURA

Le Istruzioni Operative per l'attuazione della misura sono quelle riportate nel presente atto e quelle riferite alla Circolare AGEA Organismo Pagatore ad oggetto "O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 – "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2019/2020" cui si rimanda per quanto non indicato nel presente provvedimento, e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

4. BENEFICIARI

Sono beneficiari del premio per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, previsto nella normativa comunitaria citata, le persone fisiche o giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino. Beneficiano, altresì, del premio coloro che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del regolamento.

I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel Fascicolo aziendale dell'interessato e nello Schedario Viticolo.

Rientrano tra i beneficiari sopra indicati i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori agricoli singoli e associati;
- b) le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento;
- c) le cooperative agricole;
- d) le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;

Gli aiuti sono erogati dall'OP direttamente al richiedente (come definito al paragrafo "Definizioni"), conduttore di azienda agricola, in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di potenziale viticolo.

Il conduttore non proprietario della superficie vitata, per la quale presenta la domanda di premio, deve allegare alla domanda il **consenso alla misura sottoscritto dal proprietario** (vedi Allegati).

4.1 CONTRIBUTI

L'importo del sostegno ammissibile che si intende concedere non sarà superiore a:

- **3.000,00 euro** di importo massimo, per ettaro e per il primo anno, per la compensazione delle perdite di reddito fino al 100% del valore del prodotto conseguenti all'attuazione della misura; tale compensazione non è riconosciuta qualora siano utilizzati diritti di reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
- **16.000,00 euro** di importo massimo per ettaro per i costi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto del prezzario regionale; tuttavia per le zone viticole che rispondono ad almeno uno dei seguenti requisiti:
 - sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni
 - altitudine superiore ai 500 metri sul mare con esclusione degli altopiani
 - pendenza del terreno superiore al 30%

l'importo per ettaro viene elevato fino a un massimo di **22.000,00 euro**.

5. SUPERFICI RELATIVE AGLI INTERVENTI

Per gli interventi di ristrutturazione e riconversione la superficie minima ammissibile ai benefici è di **0,5 ettari**.

In deroga a tale limite, la superficie minima ammissibile ai benefici può essere ridotta a **0,2 ettari** per le aziende che rispondono ad **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- S.A.U. vitata (compresi eventuali diritti di reimpianto in portafoglio) inferiore o uguale a due ettari
- sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni
- altitudine superiore ai 500 metri sul mare con esclusione degli altopiani
- pendenza del terreno superiore al 30%.

6. CRITERI DI PRIORITA'

Qualora le richieste superassero la disponibilità finanziaria, i fondi disponibili saranno ripartiti con i seguenti criteri di priorità:

- 1) Soggetti che presentano un programma di “Ristrutturazione e riconversione vigneti” che interessa una superficie maggiore o uguale a Ha 1.00. La superficie massima ammissibile all’aiuto viene ridotta per ciascun produttore ad 1 ettaro, successivamente verrà seguito l’ordine cronologico di rilascio delle domande sul portale SIAN.
- 2) Soggetti che presentano un programma di “Ristrutturazione e riconversione vigneti” che interessa una superficie compresa tra Ha 0.50 e Ha 0.99.99: in caso fosse presente più di una domanda di sostegno con queste caratteristiche, verrà stilata una graduatoria assegnando i seguenti punteggi:
 1. punti 1 giovane agricoltore
 2. punti 1 per sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni
 3. punti 1 per altitudine superiore ai 500 m s.l.m. ;

b. permanendo la parità di punteggio, verrà seguito l’ordine cronologico di rilascio delle domande sul portale SIAN.
- 3) Soggetti che presentano un programma di “Ristrutturazione e riconversione vigneti” che interessa una superficie compresa tra Ha 0.20 e Ha 0.49.99. In caso fosse presente più di una domanda di sostegno con queste caratteristiche, verrà favorito chi è “giovane agricoltore”, successivamente verrà seguito l’ordine cronologico di rilascio delle domande sul portale SIAN.

Nel caso in cui l’applicazione dei criteri di priorità lasciasse delle risorse finanziarie non assegnate, queste verranno ripartite ai soggetti in graduatoria, in proporzione al programma approvato e a partire dalla fascia più alta di priorità.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In ogni caso, al momento della presentazione della domanda, il conduttore:

- **Deve essere in regola con la normativa** comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;

- **Deve aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale** presso l'Organismo Pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica. Al momento di presentazione della domanda il **fascicolo aziendale** deve contenere l'indicazione di tutte le superfici aziendali oggetto dell'intervento, unitamente alla documentazione concernente la titolarità della conduzione delle superfici stesse;
- Deve possedere una superficie vitata minima aziendale, ivi compresi eventuali diritti in portafoglio, **non inferiore a 0,2 ettari**;
- **Deve essere in regola con la normativa relativa alla dichiarazione di raccolta delle uve**, prevista all'art. 2 del Reg. (CE) n. 1281/01 e dalle relative disposizioni nazionali, nell'ultima campagna precedente alla domanda.

8. CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITA'

Non sono ammesse al regime di sostegno:

- a) le richieste di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale, ossia di reimpianti di vigneti sulla stessa particella, con l'utilizzo dello stesso vitigno e con la stessa forma di allevamento (ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 555/2008);
- b) le richieste di conduttori di vigneti irregolari;
- c) le richieste di impianto di vigneti atti alla produzione dei vini senza indicazione geografica e denominazione di origine (compresi i vini varietali);
- d) le richieste attinenti i vigneti non ricadenti nelle aree a D.O.C./D.O.P. o ad I.G.T./I.G.P.;
- e) le richieste di ristrutturazione e riconversione per superfici vitate già oggetto di contribuzione pubblica negli ultimi 5 anni successivi alla data di accertamento finale dei lavori;

9. AZIONI AMMISSIBILI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

• Modalità tecniche degli interventi

Gli interventi di ristrutturazione e riconversione avvengono attraverso la concessione di diritti corrispondenti ad una superficie equivalente estirpata in coltura pura e non devono comportare un aumento del potenziale produttivo se i trasferimenti si effettuano da superfici non irrigue a superfici irrigue.

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono risultare idonei alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali secondo le definizioni contenute all'articolo 4 del DM 15938 del 20/12/2013.

Sono ammessi a contributo esclusivamente gli interventi di ristrutturazione e riconversione che prevedono le forme di allevamento ritenute più idonee alle condizioni pedo-climatiche dei comprensori viticoli regionali in conformità a quanto stabilito dai disciplinari di produzione dei relativi vini a DOP/DOCG/DOC e IGP/IGT, limitatamente alle zone delimitate ai disciplinari di produzione delle DOP e delle IGP della Liguria.

Il **materiale vivaistico** da utilizzare negli interventi deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e in regola con la normativa fitosanitaria.

Le varietà di uve da vino utilizzate per gli interventi di ristrutturazione e riconversione sono quelle riconosciute idonee alla coltivazione nella Regione Liguria di cui alla D.G.R. 685/2003 e successive modificazioni ed integrazioni (Vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Liguria).

I **vigneti ammessi** a beneficiare degli aiuti di cui alla presente misura devono essere realizzati in conformità a quanto stabilito dai disciplinari di produzione dei relativi vini a DOP/DOCG/DOC e IGP/IGT.

• **Descrizione degli interventi**

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento:

a) Riconversione varietale:

a1. Reimpianto, sullo stesso appezzamento o su altro appezzamento con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior pregio enologico e commerciale.

b) Ristrutturazione che si attua attraverso:

b1. Reimpianto con diversa collocazione del vigneto esistente, e cioè lo spostamento in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;

b2. Reimpianto del vigneto sulla stessa particella, ma con modifiche al sistema di coltivazione (sesto d'impianto, forma di allevamento).

Per l'annualità 2019-20 non viene attivato l'intervento c) dell'art.4 del DM 15938 del 20/12/2013 per la ridotta disponibilità di risorse finanziarie.

10. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

10.1 PREMESSA

I produttori interessati all'aiuto per la "Ristrutturazione e riconversione vigneti" devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso il CAA di competenza e lo schedario viticolo presso l'Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

10.2 Tipologie di domande e termini di presentazione

Le tipologie di domande previste sono:

- domanda di sostegno
- domanda di pagamento a saldo
- domanda di variante

10.2.1 DOMANDE DI SOSTEGNO

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno **per via telematica è fissato al 31 maggio 2019** (con le modalità di cui al punto 11), mentre quello per la consegna cartacea della domanda sottoscritta dal beneficiario e completa degli allegati di cui ai punti 12 e 13, all'Ente istruttore competente come sotto individuato è fissato **improrogabilmente al 14 giugno 2019**.

Le domande spedite al protocollo regionale oltre tale termine saranno considerate NON RICEVIBILI.

La domanda, compilata per via telematica utilizzando le funzionalità on line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, da soggetto abilitato (vedi paragrafo successivo), deve essere stampata, rilasciata e sottoscritta dal Beneficiario entro il **31 maggio 2019**.

Entro il 14 giugno 2019 va consegnata a mano in busta chiusa 0 inviata a mezzo raccomandata A/R alla sede dell'Ispettorato Agrario Regionale competente per la provincia nella quale ha sede l'azienda, ossia:

Provincia di Genova: Ispettorato Agrario Regionale di Genova, viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova

Provincia di Imperia: Ispettorato Agrario Regionale di Imperia, viale Matteotti, 50 – 18100 Imperia

Provincia di La Spezia: Ispettorato Agrario Regionale di La Spezia, via XXIV Maggio, 3 – 19100 La Spezia

Provincia di Savona: Ispettorato Agrario Regionale di Savona, corso Italia, 1 – 17100 Savona.

I documenti a corredo della domanda, in originale o copia conforme, devono essere aggiornati e in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.

In alternativa, la scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF/A) può essere inviata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione Liguria:

protocollo@pec.regione.liguria.it

e all'indirizzo

sian@regione.liguria.it

La domanda di sostegno può essere:

- *'Domanda iniziale'*;
- *'Domanda di modifica'*, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

Anche l'eventuale domanda di modifica deve pervenire **entro il 31 maggio 2019** per via telematica, e consegnata entro 7 giorni all'Ente Istruttore.

Le domande pervenute oltre il termine indicato non sono ricevibili.

10.2.2 DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di Pagamento a saldo è il **20 giugno 2020**.

Le domande pervenute al protocollo regionale oltre tale termine saranno considerate **NON RICEVIBILI**.

Le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento sono le medesime indicate per le Domande di Sostegno.

10.2.3 DOMANDE DI VARIANTE

Si intende per variante una variazione delle opere da eseguire (allegato 2 della domanda di sostegno) relativa esclusivamente a:

1. localizzazione geografica (es. foglio, particella)
2. caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d'impianto, forma d'allevamento)

La variante va effettuata previa presentazione di una 'domanda di variante', con le medesime modalità sopra descritte.

L'ente istruttore dovrà procedere alla ricevibilità come al punto 15 e trasmettere al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

Non è prevista nessuna tipologia di 'variante minore', o comunque non rientrante tra quelle sopra descritte, non soggetta ad approvazione.

La domanda di variante deve essere presentata ed autorizzata prima della realizzazione dell'intervento.

La variante non potrà accolta qualora si venissero a modificare i criteri di priorità attribuiti alla domanda iniziale.

11. MODALITA' DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono compilate in forma telematica dai Soggetti abilitati.

Sono soggetti abilitati:

- a) I Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditati dall'OP AGEA;
- b) I liberi professionisti, muniti di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditati dalla Regione.

In alternativa la compilazione delle domande è possibile dai soggetti abilitati sul Sian.

La domanda è strutturata per ambito regionale e qualora un viticoltore intenda beneficiare dell'aiuto in questione per superfici ubicate in diverse Regioni, deve presentare una domanda per ciascuna Regione.

11.1 Domande in proprio (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale.

Si rimanda alla Circolare AGEA Organismo Pagatore

11.2 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Si rimanda alla Circolare AGEA Organismo Pagatore

11.3 Obbligo di utilizzo di strumenti informatici (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Pertanto, nelle domande è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione secondo quanto riportato nell'allegato 5.

12. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande ed i documenti ad esse allegati vanno accompagnate da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o Libero professionista abilitato dalla Regione);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Devono essere inoltre allegati:

Documenti obbligatori:

- 1) Consenso scritto del proprietario dei terreni nel caso in cui l'interessato non sia il proprietario.
- 2) Computo metrico estimativo come da Prezzario regionale per la messa a dimora delle barbatelle.
- 3) Relazione tecnica che descriva l'intervento in progetto, le varietà ed il sesto d'impianto del nuovo vigneto.
- 4) Dichiarazione ANTICORRUZIONE
- 5) Altra documentazione prevista dalla Circolare AGEA Organismo Pagatore ad oggetto "**O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 – "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2019/2020**".

Documenti obbligatori solo se pertinenti:

- 5) Tre preventivi per l'acquisto di strutture di sostegno (pali, fili, ecc.) e relativo computo metrico estimativo per la messa in opera delle stesse*.

*nel caso la voce di costo non sia descritta nel prezzario della regione Liguria è possibile fare riferimento al prezzario di una regione confinante

13. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Documenti obbligatori:

- 1) Computo metrico consuntivo come da Prezzario regionale.
- 2) Relazione tecnica che descriva l'intervento eseguito, le varietà ed il sesto d'impianto del nuovo vigneto.
- 3) Altra documentazione prevista dalla Circolare AGEA Organismo Pagatore ad oggetto "**O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 – "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2019/2020**".

Documenti obbligatori solo se pertinenti:

- 3) Fatture per l'acquisto di strutture di sostegno (pali, fili, ecc.) e relativo computo metrico consuntivo per la messa in opera.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità all'aiuto per la misura della Ristrutturazione vigneti è il Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio provinciale.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) 1308/2013 – all'art. 46 è l'AGEA – ORGANISMO PAGATORE - Ufficio Domanda Unica e OCM.

15. CONTROLLO DI RICEVIBILITA'

L' Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati entro i termini stabiliti, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

Esso provvede al completamento della ricevibilità delle domande **entro 15 giorni** dal termine **massimo finale** di trasmissione della documentazione, ed a comunicare al beneficiario l'avvenuto Avvio del procedimento.

16. CONTROLLO DI AMMISSIBILITA'

L'Ispettorato Agrario Regionale effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dai successivi punti 16.1 e 16.2 del presente bando.

Esso provvede al completamento della ammissibilità delle domande di sostegno e dà comunicazione al richiedente dell'esito entro il **30 novembre 2019**.

16.1 Controllo tecnico-amministrativo

Il funzionario istruttore in questa fase ha la possibilità di richiedere all'azienda che ha presentato la domanda di sostegno i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa (non essenziale rispetto a quanto previsto dal presente bando), utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

L'Ente istruttore seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari ad **almeno il 5%** delle domande di sostegno per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

16.2 Controllo in loco (ex-ante)

Al fine di consentire ad AGEA l'esecuzione dei controlli ex-ante, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate **solo a partire dal 15 settembre 2019**, salvo convocazione in contraddittorio della ditta per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso; la convocazione sarà comunque notificata alla ditta **prima del 15 settembre 2019**.

- Non saranno considerati ammissibili:
- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non coltivati negli ultimi due anni.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, rendendone disponibili gli esiti registrati sul SIAN all'Ente istruttore.

17. GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'Ente istruttore provvede al completamento della fase di finanziabilità ed alla definizione della graduatoria provinciale delle domande entro il **31 gennaio 2020**.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list a cura dell'Ente istruttore.

Entro il **14 febbraio 2020** l'Ente Istruttore trasmette la graduatoria provinciale delle domande al Settore Politiche Agricole e della Pesca; nel caso in cui le domande ammesse eccedano la disponibilità finanziaria della Regione, il Settore Politiche Agricole e della Pesca predispone la graduatoria regionale sulla base del punteggio attribuito alla domanda.

Lo stesso Settore con proprio provvedimento approva gli esiti di ammissibilità delle domande presentate e la graduatoria di finanziabilità delle domande ammesse.

L'Ente Istruttore comunica ai richiedenti, a mezzo PEC, entro il **28 febbraio 2020** l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di sostegno (atto di esclusione della domanda). Tale comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire l'attestazione di inizio lavori.

18. VERIFICA DELLE OPERE REALIZZATE

L'OP AGEA effettua i controlli in loco sul 100% delle domande a saldo.

A seguito dei collaudi, l'OP AGEA è tenuto all'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo ed a riportare gli esiti del collaudo sul SIAN.

L'OP AGEA effettua entro il **10 settembre 2020** i collaudi in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo, presentate in riferimento alle domande di sostegno con pagamento a collaudo e rende disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti.

19. MISURAZIONE DEGLI IMPIANTI E APPLICAZIONE DELLA TOLLERANZA DI MISURAZIONE

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.

In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare. Tale misurazione, conforme all'art.44 del Reg. UE 2016/1150, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una ampiezza di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo 21;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata, salvo segnalazione da parte dell'Ente istruttore di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

20. VERIFICA DEI COSTI SOSTENUTI E DELLA CONGRUITA' DEL PREZZARIO REGIONALE

L'Ispettorato Agrario utilizza la documentazione fiscale allegata alla domanda di pagamento a saldo, per verificare che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 50% rispetto alle spese effettivamente sostenute nei limiti degli importi riportati dal Prezziario.

Per documentazione fiscale è da intendersi fatture, emesse e regolarmente quietanzate esclusivamente tramite bonifico bancario, Ri.BA, carta di credito, effettuato dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

I lavori in economia sono ammessi in quanto previsti nel programma nazionale di sostegno.

21. DEFINIZIONE IMPORTO E RECUPERI

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie finanziata in seguito a controlli amministrativi della domanda di sostegno e la superficie effettivamente realizzata per l'operazione, determinata tramite controlli in loco.

L'aiuto è versato solo dopo la verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali. Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Il beneficiario che ricade nella fattispecie indicata alla precedente lettera c), non accede, altresì, alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento. La stessa penalità si applica ai beneficiari che non presentano la domanda di pagamento dell'aiuto entro i termini stabiliti.

22. COMUNICAZIONE CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi del Reg UE 640/14 art.4, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, può essere presentata dal beneficiario apposita comunicazione (con documentazione allegata ALL. 7) di riconoscimento delle stesse.

L'ente Istruttore può riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore riportati nel reg. UE 1306/13 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando le modalità previste al punto 16 della Circolare AGEA Organismo Pagatore riferite alla campagna.

23. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per la misura della Ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020 si conclude **entro il 15 ottobre 2020**.

24. MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall'art.1, comma 1052, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri Organismi

Pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, e successivi sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.

Il beneficiario che richiede l'aiuto deve indicare obbligatoriamente il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

25. NORME SULLA CONDIZIONALITA'

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1308/2013, si applicano le disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) 1306/2013. In base agli articoli 92 e 93 del Reg. (CE) 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

26. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Si fa riferimento all'articolo 26 della Circolare AGEA "ad oggetto **"O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 – "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2019/2020"**.

27. MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE REGIONALE

In ottemperanza a quanto stabilito nel Piano di prevenzione della corruzione 2019/2020, approvato con delibera n°45/2018, in applicazione della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è obbligatorio per la Regione Liguria acquisire la dichiarazione dei Soggetti terzi, resa mediante il Modello allegato 6, circa l'esistenza di legami di parentela o affinità verso i dipendenti dell'amministrazione.

28. Obblighi di mantenimento del vigneto

In analogia a quanto previsto dallo Sviluppo Rurale, l'obbligo di mantenimento del vigneto ristrutturato è di 10 campagne successive a quella dell'intervento.

29. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si fa riferimento alla Circolare AGEA ad oggetto **"O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 – "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2019/2020"** e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

Regione LIGURIA

1.1 Area di intervento:

- intero territorio regionale

1.2 Limitazione a zone atte a produrre DOP-IGP:

Si

- DOP – IGT previste: *Tutte quelle con Disciplinari autorizzati in Regione Liguria*
- DOP – IGT escluse: *Nessuna*

1.3 Soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti:

- imprenditori agricoli singoli [X]
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute [X]
- cooperative agricole [X]
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola [X]

1.4 Varietà:

- previste: *Tutte quelle autorizzate in Regione Liguria con la DGR n°685/2003 e successive modifiche, a condizione che i Disciplinari di Produzione relativi al territorio in cui si fa l'intervento le prevedano.*

1.5 Forme di allevamento:

- previste: *Tutte quelle previste dai Disciplinari di Produzione.*

1.6 Numero minimo di ceppi/ettaro:

Si fa riferimento ai Disciplinari di Produzione.

1.7 Superficie minima

- domanda singola: 0,5 ha
- soglia per aziende all'interno di progetti collettivi: Non sono ammessi
- deroghe specifiche per le superfici:
- motivazione: per le aziende che rispondono ad almeno uno dei seguenti requisiti:
 - o *S.A.U. vitata (compresi eventuali diritti di reimpianto in portafoglio) inferiore o uguale ad due ettari*
 - o *Sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni*
 - o *Altitudine superiore ai 500 metri sul mare con esclusione degli altopiani*
 - o *Pendenza del terreno superiore al 30%.*

La superficie minima di intervento può scendere a 0,2 ettari

1.8 Azioni previste

c) riconversione varietale:

- estirpazione e reimpianto [X]
- reimpianto con diritto [X]
- reimpianto anticipato []
- sovrainnesto []

d) ristrutturazione:

- estirpazione e reimpianto [X]
- reimpianto con diritto [X]
- reimpianto anticipato []
- sovrainnesto []

- e) ricollocazione:
- estirpazione e reimpianto [X]
 - reimpianto con diritto [X]
 - reimpianto anticipato []
 - sovrainnesto []
- f) miglioramenti delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo:
- modifica del profilo del terreno (pendenza) []
 - livellamento del suolo []
 - trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine []
 - fosse di scolo, canali di raccolta e/o collettori []
 - drenaggio sotterraneo []
 - conversione dei piani di raccordo dei terrazzi []
 - messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra []
 - costruzione o ricostruzione di muri a retta, incluso le necessarie fondazioni []
 - messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) []
 - allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto []

1.9 Età massima dei vigneti oggetto di sovrainnesto: Non previsto

1.10 Periodo massimo entro il quale realizzare tutte le operazioni di ristrutturazione:
Campagna di domanda

2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI:

2.1 % di contributo comunitario ai costi di ristrutturazione e riconversione:

- SSUC
- 50 % delle spese sostenute _____ [X]

2.2 Pagamento del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione:

- sulle spese sostenute [X]
Importo massimo 16.000 €/ha per tutte le tipologie sulla base delle spese sostenute

Deroghe per zone specifiche:

- sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni 22.000
Euro/ettaro
- altitudine superiore ai 500 metri sul mare con esclusione degli altopiani 22.000
Euro/ettaro
- pendenza del terreno superiore al 30%. 22.000
Euro/ettaro

2.3 Pagamento della compensazione per perdite di reddito

- % di contributo comunitario alle perdite di reddito: 100 %

Importo: 3.000 euro/ettaro

2.4 Importo del sostegno ammissibile per ettaro:

Importo di 16.000 euro/ettaro per interventi di ristrutturazione (elevato a 22.000 euro nelle zone indicate al punto 2.2)

Importo di 3.000 euro/ettaro per la perdita di reddito in caso di estirpazione.

2.5 Tempi di erogazione dell'aiuto :

- anticipato

- a collaudo

Elenco delle azioni finanziate sull'OCM vitivinicola – misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la realizzazione o modifica di impianti viticoli

Azioni collegate alla riconversione varietale (A) e alla ristrutturazione, compreso la ricollocazione, dell'impianto viticolo¹ (B)²:

- **azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:**
 - estirpazione dell'impianto viticolo [X]
 - rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento [X]
 - raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali [X]

- **azioni collegate alla preparazione del terreno del impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:**
 - analisi del suolo []
 - rimozione delle pietre dal suolo (spietramento) []
 - lavorazione profonda (rippatura, scasso) []
 - aratura []
 - erpicatura []
 - fresatura []
 - sostituzione del suolo vulcanico []
 - riporto di suolo nell'impianto viticolo []
 - trattamenti antiparassitari e diserbo []
 - concimazione organica e minerale []

- **azioni collegate alla realizzazione o innesto dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:**
 - squadro dell'impianto [X]

¹ E' incluso l'impianto del vigneto a seguito di ripristino del terreno a seguito di eventi calamitosi, tuttavia, il ripristino susseguente all'evento calamitoso non è ammissibile.

² E' inclusa anche la modifica della densità di impianto del vigneto se questa concerne importanti modifiche del vigneto stesso e costituisce una modifica strutturale dell'impianto viticolo e non manutenzione ordinaria. In questo caso la quota di contributo verrà adattata alla specifica modifica.

- realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale) [X]
- innesto / reinnesto [X]
- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni) [X]
- acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno(ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario) [X]

Azioni ammissibili sotto la misura "miglioramenti delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo" con riferimento al nuovo impianto viticolo o all'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito (c):

● **azioni collegate alla modifica della pendenza / livello dell'impianto viticolo:**

- modifica del profilo del terreno (pendenza) []
- livellamento del suolo []
- trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine []

● **azioni collegate a terrazze, ciglioni e muri a retta:**

- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto []

● **azioni collegate all'installazione o al miglioramento del sistema irriguo di soccorso:**

- allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto []

Azioni non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti operazioni:

- Semplice sostituzione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008 o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo della misura è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività
- Protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
 - Costruzione di schermi
 - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione da uccelli per esempio attraverso

- Copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- Macchine per spaventare gli uccelli
- Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali

- Protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione

- Costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento

- Passi carrai - sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto

- Elevatori e mezzi meccanici

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La

sottoscritto/a _____

_____ nato/a a _____ il _____ residente a

_____ Prov. (_____) cap _____ in via

_____ n° _____

indirizzo

PEC

_____ a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Forma giuridica: _____

Estremi dell'atto di costituzione _____

Capitale sociale _____

Durata della società _____

Oggetto sociale: _____

Codice fiscale/P.I. _____

Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, **che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a

a _____ il _____ residente a

_____ Prov. (____) cap _____ in via

_____ n° _____

Indirizzo PEC

_____ a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di _____ dell'impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Forma giuridica: _____

Oggetto sociale: _____

Codice fiscale/P.I. _____

Sede legale: _____

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a

a _____ il _____ residente a _____ Prov.

(_____) cap _____ in via _____ n° _____ in

qualità

di _____ della società _____

indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato:

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

firma per esteso e leggibile

Allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

Iscrizione

Il processo di 'iscrizione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All'accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l'utente dovrà selezionare il settore: "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Reg. (UE) n. 1308/2013".

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall'Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l'inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l'indirizzo e-mail.

Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l'inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l'inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All'indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l'inserimento della documentazione richiesta dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l'upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto 'Inserisci'. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l'operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- b. Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all'utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

- approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell'Amministrazione
- validazione dei dati anagrafici presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze

- predisposizione dell'utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN viene trasmesso per posta ordinaria all'indirizzo che risulta presso l'Anagrafe tributaria).

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).

Registrazione

Il processo di 'registrazione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) prevede l'inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- a) l'indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo)
- b) eventuale numero di cellulare (per invio sms)
- c) il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS)
- d) il codice captcha (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo)
- e) l'autorizzazione all'accesso dei dati personali

L'indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l'autenticazione.

Compilazione e sottoscrizione della domanda da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l'utente qualificato procederà nella compilazione richiesta di sostegno, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

L'accesso all'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve essere effettuato partendo dal portale Sian (sian.it) per passare poi al link Agea (nella sezione 'Organismi Pagatori).

Si raccomanda di non effettuare l'accesso diretto all'area riservata del Sian; anche se poi si entra nell'area riservata, con questo percorso l'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di barcode univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, barcode della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite il dispositivo di firma digitale.

Allegato 4

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I PROPRIETARIO/COMPROPRIETARI DELLE SUPERFICI OGGETTO DI DOMANDA DI SOSTEGNO ALLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

SEZIONE A – DATI IDENTIFICATIVI

Dichiarante	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
1	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

Dichiarante	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
n	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

SEZIONE B – DICHIARAZIONE e AUTORIZZAZIONE

In relazione alla domanda di sostegno alla ristrutturazione o riconversione dei vigneti presentata dal Signor (cognome) (nome)..... CUA (in seguito indicato come “richiedente”) ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e s.m.i

DICHIARA/DICHIARANO

- Di essere proprietario/comproprietari dei terreni sotto indicati oggetto della domanda
- Di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con contratto di _____ (esempio: affitto, comodato, comproprietà, ecc) n. _____ del _____ registrato presso _____ in data _____
- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti in domanda per le particelle di mia proprietà consistono in (barrare tutte le tipologie di lavoro che sono proposte):

Con modifica della varietà di uva rispetto al vigneto originario:

Estirpo e reimpianto
 Reimpianto anticipato
 Sovrainnesto
 Utilizzo di autorizzazioni

Senza modifica della varietà di uva rispetto al vigneto originario:

Estirpo e reimpianto
 Reimpianto anticipato
 Sovrainnesto
 Utilizzo di autorizzazioni

Miglioramento tecniche di coltivazione

- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti comportano, da parte del conduttore dei terreni in questione, il rispetto del vincolo di mantenimento della destinazione produttiva degli investimenti previsto dalla regolamentazione comunitaria e dell’Atto regionale;
- Di essere a conoscenza che tale vincolo è della durata di anni, a partire dalla realizzazione degli interventi, stabilita con Atto della Regione n. del (estremi del provvedimento regionale);

- Di essere a conoscenza che la realizzazione degli interventi deve essere conclusa entro la data massima stabilita dall'Atto regionale e, comunque non oltre il termine di 3 anni dal loro inizio;
- Di essere consapevole/i che in caso di cambio di conduzione tali vincoli si intendono trasferiti al conduttore pro tempore, fino alla scadenza dei vincoli stessi;
- Di essere consapevole che qualora la domanda di pagamento in argomento fosse ritenuta ammissibile all'aiuto, il contributo comunitario previsto verrà erogato al richiedente;
- Di autorizzare il richiedente ad effettuare gli interventi di riconversione e ristrutturazione sulle superfici sotto indicate:

Comune	Sigla Prov.	Sez.	Foglio	Particella	Sub

SEZIONE C – SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il/I dichiarante/i ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/autorizzano gli interventi di riconversione e ristrutturazione sulle superfici di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato.

Il/I dichiarante/i autorizza/autorizzano ai sensi del d. lgs 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

A tal riguardo allega/allegano fotocopia/e del/i proprio/propri documento/i di riconoscimento sotto specificato/i:

Dichiarante	tipo documento	numero	rilasciato da	data rilascio
1				
2				
n				

Data Luogo

FIRME DICHIARANTI

1.

2.

Allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il ___/___/___ codice fiscale
_____ in qualità di legale rappresentante della Società _____
Codice Fiscale _____ con sede legale in _____ Via/Piazza
_____ titolare dell'istanza\domanda n. _____

DICHIARA

che ai fini della ricezione delle comunicazioni relative all'istanza\domanda n. _____

- l'indirizzo di posta elettronica certificata è _____
coincidente con quella inserita nel proprio Fascicolo Aziendale;
- si impegna a mantenere, tale PEC attiva fino alla conclusione dell'istanza\ domanda di aiuto o
sostituirla con una attiva aggiornando tempestivamente il Fascicolo Aziendale

Data ___/___/___

(Timbro della Società e firma leggibile
della persona munita di poteri)

Allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

REGIONE LIGURIA
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi

MODELLO A

Compilazione a cura del soggetto terzo**Nominativo:**

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo i dipendenti dell'amministrazione regionale SI NO

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

Relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

Rapporto di coniugio

Rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	<hr style="border: none; border-top: 1px solid black;"/> <hr style="border: none; border-top: 1px solid black;"/> <hr style="border: none; border-top: 1px solid black;"/>
---	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data, ___/___/___

FIRMA

Allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore